



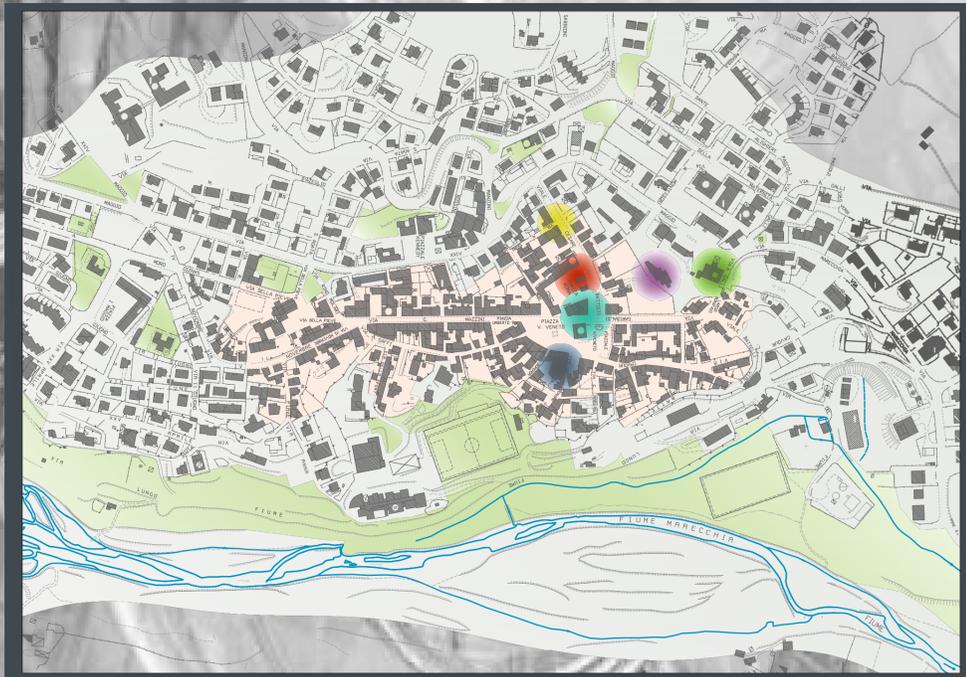
VALORIZZAZIONE DELL'IDENTITA'

La valorizzazione dei luoghi fa emergere i valori intrinseci di unicità e memoria propri di ciascun territorio.

La trasformazione del processo edilizio, in particolare nel corso del XX secolo e specialmente nel secondo dopoguerra, ha spesso introdotto "oggetti" alieni, rispetto ai contesti, per materiali costituenti e sistemi costruttivi utilizzati e, conseguentemente, per l'immagine ad essi correlata. Manca ad oggi un controllo delle trasformazioni urbane che non sia esclusivamente parametrico e che, al contrario, sia fondato su valutazioni "qualitative" degli interventi. Manca un controllo del linguaggio architettonico connesso all'immagine, controllo che non era necessario nell'edilizia tradizionale, in quanto già di per se orientata alla realizzazione di "oggetti edilizi" legati alle logiche costruttive locali. Tuttavia la verifica, il controllo, la valutazione degli aspetti qualitativi degli interventi assumono oggi carattere di necessità, al fine di evitare evoluzioni e trasformazioni violente che rischiano di cancellare la memoria dei luoghi trasmessa attraverso l'immagine degli stessi.

La congruità rispetto ai caratteri del luogo può essere lo strumento per una valutazione degli oggetti da rimuovere o conservare e al contempo per una valutazione preventiva d'interventi prossimi. E' un concetto che discende dalla conoscenza dell'identità del luogo rispetto alla quale si valutano gli oggetti, ai quali si chiede di confrontarsi e inserirsi in continuità con la "fase" del processo tipologico di sviluppo del contesto. E' necessario quindi individuare un "metodo" che permetta una valutazione non arbitraria della congruità e si connota come analitico e progettuale al contempo. Il metodo proposto dalla legge regionale 16/2002 (Regione Emilia Romagna) si fonda su quattro categorie di alterazioni (storico-tipologico, normativo-prestazionale, estetico percettivo, sostenibilità), secondo le quali catalogare le opere incongrue. Le incongruità quindi, secondo l'impostazione metodologica della legge, si distinguono all'interno di un contesto per l'alterazione che determinano rispetto all'identità del luogo.

OPERE INCONGRUE



ELEMENTI CHE HANNO CANCELLATO L'IDENTITA'

IERI



Consorzio Agrario

OGGI



IERI



Ex-cinema Metropol

OGGI



IERI

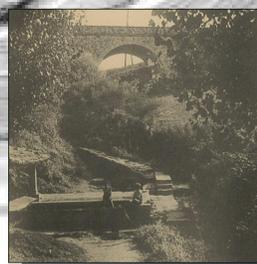


Lavatoio di via Oberdan

OGGI



IERI



Ponte dell'Ovea: fonte e lavatoio

OGGI



COMUNE DI NOVAFELTRIA

Il Sindaco: Vincenzo Sebastiani

Il Vicesindaco e Assessore all'urbanistica: geom. Claudio Bartoletti

Tecnici:

Arch. Agostino Gianessi
Geom. Corrado Flenghi

Ing. Daniela Santini
Geom. Milena Tirincanti